

CHIETI, STRADA DELLA PACE. TORTO (M5S) SCRIVE AL MINISTERO, AL VAGLIO IL PASSAGGIO ALL'ANAS

12 Ottobre 2021



CHIETI - Si torna a parlare nuovamente della dissestata e disastrosa Strada della Pace del Buonconsiglio di Chieti che, nonostante sia un'arteria stradale molto utilizzata dai cittadini, continua ancora a presentare serie criticità relative alla sicurezza stradale, a causa del solito rimpallo di responsabilità tra gli enti coinvolti.

“L'ente attualmente proprietario della strada, il Consorzio di Bonifica Centro, non avendo le competenze necessarie sulla viabilità ordinaria, ha chiesto da tempo il passaggio della gestione della stessa ad altro ente. Purtroppo la realtà è che

nessuno dei soggetti pubblici coinvolti ne vuole assumere la gestione, con tutti gli oneri che ovviamente ne conseguono, quindi anche la manutenzione e la messa in sicurezza della strada stessa”, interviene così la deputata del M5S, Daniela Torto.

“Sappiamo bene che questa arteria stradale, seppure nasca a servizio del Consorzio, oggi è divenuto un asse viario fondamentale per molti cittadini, essendo di fatto un collegamento tra due strade statali, la SS5 (Tiburtina Valeria) e la SS81 (Piceno Aprutina), che permette ai tanti automobilisti di by-passare la città di Chieti, con un risparmio considerevole in termini di tempo e di traffico veicolare, nel collegamento tra il sud-est e il sud-ovest dell’area teatina”, prosegue la Torto.

E ancora, “per quanto mi riguarda ho cercato e sto continuando a lavorare per favorire il dialogo tra tutti i soggetti coinvolti e soprattutto per giungere ad una soluzione definitiva della vicenda. Per questo ho inviato una missiva al Ministro Prof. Enrico Giovannini e al Sottosegretario Giovanni Carlo Cancellieri, interessando direttamente il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, per valutare la possibilità che la Strada della Pace possa essere affidata alla gestione di Anas Spa”.

Conclude così l’onorevole del M5S, Daniela Torto, “credo che a tutela dell’interesse pubblico sia preminente avere come obiettivo quello di facilitare ed alimentare quei percorsi alternativi che possano limitare il traffico veicolare all’interno dei centri urbani. Per questo è opportuno scandagliare tutte le possibilità che siano in grado di offrire concrete soluzioni e nel più breve tempo possibile. È assolutamente necessario garantire la sicurezza stradale, a tutela della pubblica incolumità, della Strada del Buonconsiglio: ce lo chiedono i cittadini da troppo tempo ed io, vado nella direzione delle loro sole esigenze, continuando a lavorare per questo”.